



# SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGRAMMA delle ATTIVITÀ di  
PROMOZIONE alla SALUTE e al BENESSERE  
ASL VQ





**"MAESTRA, HO MAL DI PANCIA...!"**

**RI-CONOSCERE IL DISAGIO DEL  
BAMBINO A SCUOLA**

**Destinatari:**

- **Intermedi: insegnanti della Scuola dell'Infanzia - Istituti Comprensivi della provincia di Vercelli**
- **Finali: studenti dai 3 ai 6 anni**

**Premessa:** L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da un progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. La situazione di evoluzione, però, se da un lato comporta la maturazione di notevoli risorse e potenzialità, dall'altro espone una struttura psicologica fragile ai più svariati rischi ambientali. Nei bambini la capacità di esprimere un malessere, difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale: di solito, infatti, i piccoli manifestano il proprio disagio attraverso veri e propri sintomi fisici, come mal di pancia o mal di testa, oppure attraverso il comportamento, come eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi. Per questi motivi, risulta molto importante saper cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta anche nel contesto scolastico. E' evidente che le forme più comuni di malessere possono avere origine sia in qualche difficoltà evolutiva connessa alle varie tappe dello sviluppo del bambino sia nelle dinamiche familiari, o ancora in cause sociali, economiche, culturali o di altra natura. Dal momento che la gestione di tutte queste cause di disagio non rientra negli specifici scopi delle Istituzioni educative, non appare opportuno concentrarsi sull'eliminazione di tali cause, che esulano dall'ambito scolastico, ma può invece essere efficace analizzare e concentrarsi sulle

risorse che le strutture educative posseggono al loro interno per gestirle e farvi fronte. L'obiettivo degli incontri è quello di aiutare gli insegnanti a capire il significato delle diverse forme comportamentali con le quali concretamente si palesano le principali manifestazioni di disagio emotivo dei bambini e contestualmente di analizzare attraverso quali strategie educative esse possano venire accolte nelle singole Istituzioni e nelle singole classi. Le varie strategie educative a cui si fa riferimento non richiedono strumenti o metodologie particolari o estranee a quelle comunemente in uso, ma fanno affidamento unicamente a

modalità o strumenti educativi che sono già a disposizione delle/degli insegnanti e che potrebbero essere “riscoperti” come utili alleati in questo contesto.

**Obiettivo generale:** Promozione della salute mentale dei bambini di 3-6 anni.

**Obiettivi specifici:**

- Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni
- Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio
- Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati
- Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo

**Metodologia di lavoro:**

Il progetto prevede l'erogazione di 3 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore ciascuno sui segnali di disagio emotivo dei bambini nella Scuola dell'Infanzia. La modalità di erogazione dell'attività sarà in presenza.

**Gli incontri di formazione sono rivolti ad un massimo 25 partecipanti; qualora ci fossero più iscrizioni, si prevede l'attivazione di edizioni successive durante lo stesso anno scolastico.**

**I MODULO: ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

1° INCONTRO: sarà focalizzato sulle ipotesi teoriche che fanno da guida alla comprensione dello sviluppo emotivo ed affettivo nella fascia di età 3-6 anni e sui segnali di malessere emotivo dei bambini nelle loro diverse espressioni. Verranno presentate esemplificazioni pratiche.

- Il malessere emotivo nella prima infanzia
- I segnali di disagio emotivo
- La teoria dell'attaccamento (J. Bowlby)

2° INCONTRO: si porterà l'attenzione sia sul tema delle problematiche comportamentali dei bambini manifestati in ambito educativo e scolastico con attenzione al ruolo che gli insegnanti hanno all'interno di questo processo. Verranno presentate esemplificazioni pratiche.

- Il disagio emotivo nei diversi contenitori educativi: i “contenitori istituzionali” e i “contenitori didattici”

3° INCONTRO: verrà ripreso il tema delle problematiche comportamentali dei bambini nell'ultimo contenitore istituzionale. Inoltre si porterà l'attenzione sui segnali di

importante disagio emotivo tale per cui, in alcuni casi si rende necessaria, dopo la rilevazione da parte dell'insegnante, una segnalazione alle Istituzioni competenti. Verranno presentate esemplificazioni pratiche.

- Il disagio emotivo nei diversi contenitori educativi: i “contenitori liberi”
- Il ruolo dell'insegnante e il rapporto con la famiglia
  - La segnalazione/l'invio ai Servizi Specialistici del territorio

Gli insegnanti che hanno partecipato al I MODULO possono approfondire le tematiche affrontate nel percorso formativo partecipando ad un II MODULO di tipo esperienziale della durata di alcuni incontri di 1 ora e mezza ciascuno con frequenza mensile (e comunque da definire con i partecipanti), caratterizzato dal confronto in piccoli gruppi su situazioni specifiche (massimo 10 insegnanti).

## **II MODULO: GRUPPI DI CONFRONTO (RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE AGLI INSEGNANTI CHE HANNO GIA' PARTECIPATO AL I MODULO FORMATIVO)**

Prevede l'erogazione di:

- 8 incontri di tipo pratico/esperienziale della durata di 1 ora e mezza ciascuno a cadenza mensile rivolti agli insegnanti che hanno partecipato al I MODULO formativo nel precedente anno scolastico (2023/2024);
- 4 incontri di tipo pratico/esperienziale della durata di 1 ora e mezza ciascuno a cadenza mensile rivolti agli insegnanti che hanno partecipato al I MODULO formativo nel corrente anno scolastico (2024/2025).

La modalità di erogazione delle attività sarà in presenza.

Gli incontri esperienziali sono rivolti ad un massimo 10 partecipanti; qualora ci fossero più iscrizioni, si prevede l'attivazione di edizioni successive durante lo stesso anno scolastico. Ogni incontro prevede la presentazione di una “situazione stimolo”: si tratta della lettura o del racconto di una breve descrizione della manifestazione comportamentale di malessere (es. attivazione motoria, inibizione, manifestazioni d'ansia, aggressività) che un bambino può mostrare in classe a cui segue la condivisione e la discussione in gruppo rispetto ad atteggiamenti e strategie che l'insegnante può adottare allo scopo di far fronte alle difficoltà del bambino.

Le “situazioni stimolo” possono essere introdotte e condivise in gruppo sia da parte del formatore sia, qualora si rilevasse la disponibilità, da parte dagli insegnanti stessi.

**Valutazione:** valutazione qualitativa attraverso la compilazione di schede di adesione e di partecipazione.

**Ricadute del progetto :**

- Migliorare la conoscenza e le modalità per fronteggiare i segnali di disagio dei bambini dai 3 ai 6 anni da parte degli insegnanti.
- Sostenere il ruolo degli insegnanti nella gestione delle situazioni di disagio emotivo espresse dai bambini nel contesto della Scuola dell'Infanzia.
- Consolidare la collaborazione tra le Istituzioni Scuola/ASL.
- 

**Impegno di lavoro:** n. 6 ore di formazione d'aula (I° modulo) e n. 12 ore circa di formazione interattiva in piccoli gruppi (II° modulo).

**Responsabile:** Dott.ssa Alessandra Grimaldi – S.C. Psicologia ASL VC

Link al progetto:

[https://www.retepromozionesalute.it/bd2\\_scheda.php?idpr2=6233](https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=6233)